



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Campania

AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. b), del Legge n. 120 del 14/09/2020 nonché delle Linee Guida Anac n. 1 e n. 4 per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata ex art. 63 del d.lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio di "Verifica del progetto esecutivo, ex art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016", dei lavori di "RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI PALAZZO FONDI GENZANO sito in NAPOLI alla via Medina n. 24". CUP: G67F18000240001 - CIG: 851965735E.

QUESITI E RELATIVE RISPOSTE DI MAGGIORE INTERESSE GENERALE AGGIORNATI AL 30.11.2020

Quesito n. 1

*"con la presente sono a richiedere i seguenti chiarimenti:
- in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di progettisti, è necessario che tutti i componenti siano in possesso della certificazione ISO 9001?oppure è sufficiente che tale certificazione sia in possesso della sola capogruppo mandataria?
- in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di progettisti è sufficiente la presentazione di un'unica richiesta di partecipazione firmata da tutti i componenti del raggruppamento stesso? oppure ogni componente deve presentare la propria richiesta di partecipazione?"*

Risposta al quesito n. 1

(pubblicato il 27.11.2020)

In riferimento al primo punto del quesito posto, si rappresenta che, trattandosi di requisiti di idoneità professionale, in caso di costituendo RTP, è necessario che tutti componenti dispongano di un sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001;

In riferimento al secondo punto del quesito posto, si rappresenta che, come riportato al punto 12 dell'Avviso, la manifestazione di interesse inviata dall'operatore economico secondo il modello allegato (*Allegato 2.1*) dovrà essere sottoscritta digitalmente; in particolare la sottoscrizione dell'istanza dovrà essere firmata, nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento.

Per quanto sopra è richiesta un'unica istanza a firma congiunta.

Quesito n. 2

"Con riferimento al gruppo di lavoro, si chiede conferma che si possa inserire come Coordinatore del gruppo un Tecnico abilitato all'esercizio della professione di Ingegnere iscritto alla sezione A dell'Albo Professionale con esperienza ultradecennale, come indicato all'art. 50 del DPR 207/2010: [...] Il soggetto che concorre all'affidamento dell'appalto individua, in sede di offerta, un coordinatore del gruppo di lavoro di verifica nella persona di un laureato in ingegneria o architettura, abilitato all'esercizio della professione da almeno dieci anni ed iscritto al relativo albo professionale [...]."

Risposta al quesito n. 2

(pubblicato il 27.11.2020)



In riferimento al quesito posto, si rappresenta che, tra le figure previste dal richiamato art. 50 del DPR 207/2010, abrogato dal D. Lgs. 50/2016, il “Coordinatore del gruppo” dovrà essere, come riportato al punto 7.1 dell’Avviso, un Tecnico abilitato all’esercizio della professione di Architetto iscritto alla sezione A dell’Albo Professionale con esperienza almeno decennale.

Quanto sopra, in considerazione della peculiarità dell’intervento di Restauro e Risanamento Conservativo da eseguirsi sull’immobile, che risulta sottoposto a vincolo diretto di tutela monumentale ai sensi del D. Lgs. 42/2004.

Quesito n. 3

“Premesso:

- Che ai sensi dell’art. 182, del codice dei beni culturali e del paesaggio (dlgs n. 42/2004), si può acquisire la qualifica di restauratore, solo previo superamento di prove di idoneità con valore di Esame di Stato abilitante, e che risulta requisito non indispensabile l’iscrizione ad un albo professionale (ingegner, architetti, ecc.);

- Che il Capitolato Oneri Mepa per Servizi professionali progettazione, verifica della progettazione, coordinamento della sicurezza e direzione dei lavori per opere di ingegneria civile e industriale, Non prevede l’abilitazione di altre figure;

- Che per l’esercizio della qualifica di restauratore non è previsto il possesso di un sistema di qualità per la verifica della progettazione (ISO 9001);

si chiede se sia possibile “solo” indicare il restauratore ai fini della partecipazione, e nel caso di affidamento attuare un contratto di consulenza specialistica.

Si chiede di chiarire, se sia possibile raggruppare il geologo non in possesso di un sistema di qualità (ISO 9001)”

Con riferimento al gruppo di lavoro, si chiede conferma che si possa inserire come Coordinatore del gruppo un Tecnico abilitato all’esercizio della professione di Ingegnere iscritto alla sezione A dell’Albo Professionale con esperienza ultradecennale, come indicato all’art. 50 del DPR 207/2010: [...] Il soggetto che concorre all’affidamento dell’appalto individua, in sede di offerta, un coordinatore del gruppo di lavoro di verifica nella persona di un laureato in ingegneria o architettura, abilitato all’esercizio della professione da almeno dieci anni ed iscritto al relativo albo professionale [...].”

Risposta al quesito n. 3

In riferimento al primo punto del quesito posto, si rappresenta che, per la figura professionale del Restauratore, non essendo previsto un sistema di qualità per la verifica della progettazione (ISO 9001), non è richiesto tale requisito.

Il suddetto professionista, per il quale non è prevista la relativa abilitazione dal Capitolato Oneri MePA per “Servizi professionali progettazione, verifica della progettazione, coordinamento della sicurezza e direzione dei lavori per opere di ingegneria civile e industriale”, dovrà essere comunque iscritto al MePA, in quanto nella successiva procedura negoziata, il sistema consentirà di allargare la composizione di un RTI/CONSORZIO/RETE anche alle imprese, comunque abilitate al MEPA, che non siano necessariamente abilitate alle specifiche categorie oggetto della RDO. Resta fermo pertanto il principio che il RTI/CONSORZIO/RETE debba garantire, nel suo complesso, l’abilitazione a tutte le categorie oggetto della RDO, ma potrà prevedere anche l’inclusione di imprese abilitate al MEPA ma non per le categorie oggetto della RDO a cui stai partecipando.

In riferimento al secondo punto del quesito posto, si rappresenta che, il Geologo, dovrà essere dotato di un sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001, settore commerciale EA34, certificato da Organismi accreditati ai sensi del Regolamento (CE) n.765/2008.

Il Responsabile Unico del Procedimento
arch. Ciro Liguori